

**Istituto Comprensivo Statale di
Sant'Angelo di Piove di Sacco**

*Scuola dell'Infanzia Statale
"G. Falcone" di Celesio*

**PROGETTAZIONE ANNUALE DELLE
ATTIVITA' EDUCATIVE
a.s. 2010-2011**



Insegnanti

Addis M. Caterina – Bortolato Luisa (3 anni)

Salvagnin Chiara (3 anni, sostegno 12,30h)

Bugno Stefania - Telesca Anna (4 anni)

Bordin Emanuela – Galiazzo Patrizia (5anni)

Cassini Gina (5 anni, sostegno)

La presente programmazione è stata redatta secondo la normativa vigente

SOMMARIO

RISORSE UMANE

RISORSE STRUTTURALI

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

ORARIO INSEGNANTI

ORGANIGRAMMA INSEGNANTI

ROTAZIONE DEI BAMBINI NEGLI SPAZI I°SETTIMANA

ROTAZIONE DEI BAMBINI NEGLI SPAZI II° SETTIMANA

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

ATTIVITA' LIBERE PER CENTRI DI INTERESSE

ATTIVITA' PER CAMPI DI ESPERIENZA

ATTIVITA' POMERIDIANE

ATTIVITA' IN CERCHIO

ATTIVITA' DI ROUTINE

ATTIVITA' DEL VENERDÌ

ATTIVITA' ALTERNATIVA

FINALITA'

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER

CAMPI DI ESPERIENZA

CORPO, MOVIMENTO

DISCORSI E PAROLE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

IL SÉ E L'ALTRO

CRITERI GENERALI DEL RAPPORTO EDUCATIVO

LA VALORIZZAZIONE DEL GIOCO

RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA

RAPPORTO CON L'EXTRA-SCUOLA

CONTINUITÀ CON LA SCUOLA PRIMARIA

MODALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

DOCUMENTAZIONE

VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE

ATTIVITA' DI LABORATORIO

ALTRE ESPERIENZE

USCITE

PROGETTO DI LINGUA INGLESE

Percorso Didattico 2010 – 2011

PREMESSA

PROGETTO ANNUALE “IO, LA MIA FAMIGLIA, IL MIO PAESE”

Progetti specifici che si svolgeranno in parallelo al percorso:

- “Insieme a scuola” Accoglienza
- “Un Natale in dolcezza”
- “Un colore, mille colori” arte
- “Corro, salto, mi muovo” attività motoria
- “Insieme a tavola” Alimentazione
- “I libri mi aiutano a crescere” progetto biblioteca
- “Spicco il volo” per gli alunni di 5 anni
- “Inglese” per gli alunni di 5 anni

- o "Feste insieme"

La scuola dell' Infanzia statale *G. Falcone* di Celesio, fa parte dell'Istituto Comprensivo di Sant'Angelo di Piove, confina con Vigonovo, Saonara, Fossò. E' composta da tre sezioni omogenee:

RISORSE UMANE:

- n° 25 bambini di tre anni
- n° 23 bambini di quattro anni
- n° 18 bambini di cinque anni
- n° 6 insegnanti titolari di sezione
- n° 2 insegnanti di sostegno (1part-time)
- n° 1 insegnante di religione
- n° 1 insegnante di inglese
- n° 3 operatori scolastici
- n° 2 assistenti al Servizio Mensa
- n°1 assistente polivalente

RISORSE STRUTTURALI:

Nell'edificio si possono identificare i seguenti spazi:

2 aule, 1 salone (dedicato in parte a svolgere le attività), 1 spazio mensa, di cui una parte è stato delimitato da mobili e scaffali per ottenere un altro spazio utilizzabile, 2 dormitori, 1 angolo lettura, 1 spazio psicomotricità 1 ingresso, 1 cucina, 3 bagni per bambini, 2 bagni per adulti, 1 magazzino, 1 grande giardino.

Tale suddivisione è stata attuata sia con lo scopo di considerare con attenzione le risorse, sia per compiere una gestione il più possibile ottimale. Si sottolinea che gli spazi ricavati provocano disturbo alle attività ed impediscono la concentrazione, essendo luoghi di passaggio e privi di porte. Questa scelta, in parte inevitabile, è tuttavia ancor più rilevante per il numero considerevole di variabili che entrano in gioco:

- bambini con problematiche varie
- edificio, in larga misura, inadeguato per i bambini ed il lavoro scolastico
- la struttura muraria presenta angoli sporgenti, scale, strettoie, punti di facile caduta, porte strette vetrate non finestrate ecc.

Riteniamo di dover rilevare le difficoltà che si incontrano nell'organizzazione della scuola e nel controllo della sicurezza.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Salone:

- attività di gioco
- angoli (casetta, costruzioni, bancarella, travestimenti, grande gioco di plastica, lettura)

- attività in cerchio

Aula 1:

- attività con materiale strutturato e non
- attività: inerenti la progettazione

Spazio 2 delimitato da armadi: zona mensa

- attività: inerenti la progettazione

Aula 2:

- attività: inerenti la progettazione e predisposta con cavalletti per la pittura
- attività pomeridiana bambini di cinque anni

Spazio mensa: utilizzato in parte per svolgere attività didattiche

- pranzo

Spazi riposo pomeridiano:

- bambini tre - quattro anni

Spazio gradinata:

- visione di DVD e videocassette – lettura di storie – teatro con burattini

Palestra:

- attività: corpo e movimento e salute
- attività sonoro-musicali
- attività drammatico-teatrali

Cucina

Servizi:

- Tre bagni per bambini
- Bagno insegnanti (adibito anche a spogliatoio).
- Bagno personale ausiliario.

Le scelte fondamentali che sostengono questo progetto organizzativo sono le seguenti:

- inserire i bambini in un clima centrato sull'idea di "Scuola unita", non sezione o coppia di insegnanti "chiusa"
- offrire ai bambini una vasta gamma di possibilità relazionali: a scelta autonoma, per gruppi omogenei d'età, individuali, con due insegnanti di sezione
- offrire varie e diverse modalità di apprendimento, in un equilibrato rapporto di tempi e spazi: modalità dirette (es. per Campi di esperienza), autonome (centri di interesse e routine), collettive (cerchio), per abilità (età omogenee o gruppi di lavoro) individuali e a piccoli gruppi intrecciare modelli didattici e educativi diversi (nel tempo, nelle dinamiche personali) per valorizzare le ricchezze di ciascuno e farle diventare risorse di tutti.

SCUOLA MATERNA STATALE G. FALCONE**ORARIO INSEGNANTI A. S. 2010-2011**

Questo orario è stato elaborato al fine di ottenere la massima contemporaneità tra le insegnanti, in modo da suddividere i bambini in sottogruppi per migliorare i rapporti interpersonali e didattici.

Insegnanti	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
A	8.30 - 13.00	10.30 - 16.15	8.30 - 13.00	10.15 - 16.00	11.45 - 16.15
B	10.30 - 16.00	8.15 - 13.00	10.30 - 16.15	8.15 - 12.45	8.15 - 12.45
C (*)	8.30 - 13.00	10.30 - 16.15	8.30 - 13.00	10.30 - 16.15	11.45 - 16.15
D (*)	10.30 - 16.15	8.30 - 13.00	10.30 - 16.15	8.30 - 13.00	8.30 - 13.00
E	8.30 - 13.00	8.30 - 13.00	10.15 - 16.00	10.30 - 16.15	8.30 - 13.00
F	10.30 - 16.15	10.30 - 16.15	8.30 - 13.00	8.30 - 13.00	11.30 - 16.00
G <i>Ins. Religione</i>					9.00 - 12.00 13.45 - 15.15
H <i>Ins. Inglese</i>	14.00 - 15.00				
I Ins. Sostegno	8,30-13,45	8,30-13,45	11,30-15,45	10,30-15,30	8,30-13,45
L Ins. Sostegno	8,15-10,45	8,15-15,45	10,30-13,00		8,15-13,15
M Assistente polivalente	11,15-13,00	8,40-13,00		10,00-13,00	

(*) Le insegnanti con l'orario C e D si alternano settimanalmente

ORGANIGRAMMA INSEGNANTI

Insegnanti	Campi Di Esperienza	Gruppo Bambini
Addis M. Caterina Bortolato Luisa	tutti	5 anni
Bugno Stefania Telesca Anna	tutti	4 anni
Bordin Emanuela Galiazzo Patrizia	tutti	5 anni
Annarita Cagnin	Religione Cattolica	3, 4, 5 anni
Trabuio Antonella	Lingua Inglese	5 anni
Cassini Gina	Sostegno	5 anni
Salvagnin Chiara	Sostegno (12,30 ore)	3 anni

ROTAZIONE DEI BAMBINI NEGLI SPAZI

I^a SETTIMANA

Bambini	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Gruppo 3 anni	Corpo in movimento	Linguaggi, creatività, espressione	I discorsi e le parole	I discorsi e le parole	B.ni 3 e 4 anni Attività di: - Religione - Laboratorio espressivo Tutti
Gruppo 3 anni	Linguaggi, creatività, espressione	Corpo in movimento	I discorsi e le parole	I discorsi e le parole	
Gruppo 4 anni	Spazio Ordine Misura	Tempo e natura	Corpo in movimento	Linguaggi, creatività, espressione	
Gruppo 4 anni	Spazio Ordine Misura	Spazio Ordine Misura	Linguaggi, creatività, espressione	Corpo in movimento	
Gruppo 5 anni	I discorsi e le parole	I discorsi e le parole	Tempo e natura	Spazio Ordine Misura	
Gruppo 5 anni	I discorsi e le parole	I discorsi e le parole	Spazio Ordine Misura	Tempo e natura	
Gruppo 5 anni	Inglese				Religione 5 anni

II^a SETTIMANA

<i>Bambini</i>	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Gruppo 3 anni	Spazio Ordine Misura	Tempo e natura	Corpo Movimento e Salute	Linguaggi, creatività, espressione	B.ni 3 e 4 anni Attività di: - Religione - Laboratorio espressivo Tutti
Gruppo 3 anni	Spazio Ordine Misura	Tempo e natura	Linguaggi, creatività, espressione	Corpo Movimento e Salute	
Gruppo 4 anni	I discorsi e le parole	I discorsi e le parole	Spazio Ordine Misura	Tempo e natura	
Gruppo 4 anni	I discorsi e le parole	I discorsi e le parole	Spazio Ordine Misura	Tempo e natura	
Gruppo 5 anni	Corpo Movimento e salute	Linguaggi, creatività, espressione	I discorsi e le parole	I discorsi e le parole	
Gruppo 5 anni	Linguaggi, creatività, espressione	Corpo Movimento e Salute	I discorsi e le parole	I discorsi e le parole	
Gruppo 5 anni	Inglese				Religione 5 anni

Si precisa che il mercoledì e giovedì della seconda settimana sono a rotazione per i tre gruppi di età.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA						
Orario	Tipo di attività	Descrizione	Bambini	Insegnanti*	Spazi	Bisogni del bambino
8.15 – 8.50	accoglienza					
8.15 – 9.45	attività scelte liberamente dai bambini	<ul style="list-style-type: none"> giochi di movimento giochi strutturati disegni /pittura e manipolazione 	tutti	3 ins. a rotazione nelle varie attività,	<ul style="list-style-type: none"> salone aula 1 aula 2 	<ul style="list-style-type: none"> bisogno affettivo bisogno di comunicare con i bambini e con l'adulto acquisizione di norme di vita pratica
9.45-10.00	riordino					
10.00-10.30	<ul style="list-style-type: none"> attività in cerchio servizi merenda 	giochi, filastrocche, canti, poesie, racconto storie, burattini	tutti	3 insegnanti	salone	<ul style="list-style-type: none"> appartenenza alla comunità scolastica cura di se
10.30-12.00	attività su progetto didattico	approfondimento delle tematiche della programm. articolate nei campi di esperienza	3 anni 4 anni 5 anni	6 insegnanti	Matematico, linguistico, scientifico, espressivo; psicomotorio	<ul style="list-style-type: none"> bisogno di apprendimento
12.00-12.45	<ul style="list-style-type: none"> riordino servizi pranzo 		tutti	6 insegnanti	sala pranzo	<ul style="list-style-type: none"> recupero di abitudini ambiente familiare bisogno di comunicare con i compagni ed insegnanti
12.45-13.45	<ul style="list-style-type: none"> gioco libero (salone o giardino) visione video 		tutti	3 insegnanti	spazi vari	bisogno di esprimersi liberamente nel gioco e comunicare con gli amici
13.45-15.45	<ul style="list-style-type: none"> servizi riposo 	<ul style="list-style-type: none"> con favole ascolto musica 	3 e 4 anni	2 insegnanti	Sala di riposo	cura di sé
	attività guidate		5 anni	1 insegnante	aule	bisogno di apprendimento
15.30–15.45	riordino					
15.45-16.15	<ul style="list-style-type: none"> merenda uscita 	<ul style="list-style-type: none"> lettura storie giochi di gruppo 	tutti	3 insegnanti		

*Le due insegnanti di sostegno saranno compresenti secondo i loro turni di servizio

Il tempo scolastico assume una valenza pedagogica: non può quindi essere lasciato alla routine, ma deve essere intenzionalmente determinato in modo da:

- salvaguardare il benessere psicofisico del bambino
- evitare il pericolo di affaticamento cui possono andare incontro i bambini
- assegnare tempi alle esperienze educative necessarie per lo sviluppo del curricolo
- realizzare un'equilibrata alternanza di proposte che richiedono una diversa intensità di impegno.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ LIBERE PER CENTRI DI INTERESSE

- Tempi:** dalle ore 8.15 alle ore 9.30
dalle ore 12.45 alle ore 13.45
- Spazi:** salone, aula pittura, aula per esperienze con materiale strutturato
- Insegnanti:** tre del turno antimeridiano
tre del turno pomeridiano
- Fruitori:** tutti i bambini che scelgono liberamente in quale spazio collocarsi.
- Attività:**
1. disegno e manipolazioni semplici, pittura
 2. gioco di movimento e simbolizzazione, casetta
 3. giochi a tavolino e strutturati
 4. con alternanza: gioco con la farina, travestimenti, bancarella compra/vendita
 5. angolo lettura
- Modalità:** i bambini scelgono autonomamente i vari materiali e gestiscono i giochi con l'aiuto dell'insegnante.
- Finalità:**
- Promuovere l'autonomia, anche di scelta, favorire il senso di responsabilità
 - dare spazi di libertà personale e possibilità di svolgere esplorazioni e scoperte individuali o con libere cooperazioni
 - promuovere relazioni di amicizia e di aiuto reciproco.

ATTIVITÀ PER CAMPI DI ESPERIENZA

L'attività educativa e didattica all'interno della scuola dell'infanzia si realizza attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA.

“I campi di esperienza rappresentano i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino e quindi i settori specifici di competenza, nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi nel concreto di un'esperienza che richiede il suo costante ed attivo coinvolgimento.

Ogni campo di esperienza presenta i suoi particolari esiti educativi percorsi metodologici e implica una pluralità di opportunità.” - *Riferimento alle Indicazioni Nazionali.*

- Tempi:** dalle ore 10.30 alle ore 12.00
- Spazi:** salone, aule, palestra, sala mensa.
- Insegnanti:** vedere organigramma relativo
- Fruitori:** bambini suddivisi per gruppi omogenei d'età 3-4-5 anni
- Attività:** articolazione in Campi di Esperienza per sviluppare la progettazione annuale.

- Modalità:** - i bambini vivono esperienze attraverso attività didattico-educative relative ai Campi di Esperienza.
- Finalità:** - favorire l'apprendimento mediante proposte didattico- educative mirate all'età
- favorire la competenza del bambino
 - 2 insegnanti seguono regolarmente un gruppo omogeneo d'età. In questo modo, riescono a focalizzare maggiormente obiettivi e risposte di apprendimento, nonché ad affinare le tecniche didattiche per promuovere un'ottimale appropriazione dei contenuti (cognitivi e socio-affettivi) da parte dei bambini.

ATTIVITA' POMERIDIANE

- Tempi:** dalle ore 13.45 alle ore 15.30
- Spazi:** due dormitori, un'aula per le attività.
- Insegnanti:** tre del turno pomeridiano (2 con i bambini di tre e quattro anni, in spazi diversi e 1 con i bambini di cinque anni).
- Fruitori:** tre gruppi di bambini.
- Attività:**
- 3 e 4 anni: riposo.
 - bambini di 5 anni: approfondimento degli argomenti iniziati nella mattinata e attività sui prerequisiti.
- Modalità:**
- per programmazione specifica l'attività dei cinque anni
 - di routine l'attività dei tre e quattro anni.
- Finalità:** favorire il momento di riposo per i tre e quattro anni con l'ascolto di musica o storie
- per i cinque anni: approfondire ed allargare i contenuti e le modalità di apprendimento, in particolare, ampliando in quantità le attività di avvio alla lettura e scrittura e le protomatematiche.

ATTIVITÀ IN CERCHIO

- Tempi:** dalle ore 10.00 alle ore 10.30
- Spazi:** Salone
- Insegnanti:** tre del turno antimeridiano
- Fruitori:** tutti i bambini in un grande gruppo
- Attività:** canti, filastrocche, *bans*, grandi giochi, proposte del Filo Conduttore
- Modalità:** conduzione dell'attività a turno
- Finalità:**
- suscitare il senso di "comunità"
 - favorire lo sviluppo di relazioni a modalità "grande gruppo"
 - superare gradualmente le paure legate alla presenza di molte persone
 - dare il senso di appartenenza alla comunità scolastica

ATTIVITÀ DI ROUTINE

Tempi: momenti di: accoglienza, pranzo, merenda, bagno, ritorno a casa (distribuiti nell'arco della giornata).

Spazi: bagni, mensa, spogliatoio

Insegnanti: diverse nei vari momenti

Fruitori: i singoli bambini

Attività: di routine, legate ai bisogni primari (fisiologici ed affettivi).

Modalità: cercare di favorire il rapporto personale e diretto, in modo da promuovere la graduale autonomia in un clima di tranquillità e sicurezza, soprattutto attraverso una strutturazione attenta degli arredi e degli strumenti e attraverso l'assunzione di atteggiamenti educativo-relazionali che favoriscono una progressiva indipendenza ed autonomia nella gestione delle cose del bambino.

ATTIVITÀ DEL VENERDI'

Tempi:

- dalle ore 9.00 alle ore 12.00, bambini 3 e 4 anni
- dalle ore 14.00 alle ore 15.30, bambini 5 anni (il venerdì pomeriggio)

Spazi: palestra, aula pittura, aula 1, salone

Insegnanti: tre più l'insegnante di Religione a rotazione per le tre fasce d'età; 3,4,5 anni.

Fruitori: bambini suddivisi per fasce d'età

Attività:

- Religione
- Campi d'esperienza: attività pittoriche plastiche, attività sonoro-musicali, attività psicomotoria

Modalità:

- 1 insegnante di Religione a rotazione per le tre fasce d'età; 3,4,5 anni
- 2 insegnanti conducono l'attività didattico-educativa relativa a: attività musicale, laboratorio espressivo
- 1 insegnante con funzioni d'appoggio

Finalità:

- favorire l'apprendimento mediante proposte didattico-educative mirate all'età
- favorire la competenza del bambino
- favorire e potenziare l'originalità e la creatività

Orario	ATTIVITÀ DEL VENERDÌ
9.00 – 12.00	- Attività di Religione, bambini di 3 e 4 anni
	- Attività di laboratorio espressivo per bambini di 3, 4 e 5 anni
14.00 – 15.30	- Attività di Religione, bambini di 5 anni

ATTIVITÀ ALTERNATIVA

I bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono tre:

- 1 di 3 anni e 2 di 4 anni i quali svolgeranno attività di rinforzo con le insegnanti di sezione.

FINALITA'

La scuola dell'infanzia realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione promuovendo lo sviluppo di:

□ **IDENTITA':**

Imparare a stare bene

Sentirsi sicuri nell'affrontare le nuove esperienze

Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persone

□ **AUTONOMIA:**

Gestire il proprio corpo

Avere fiducia in sé e nelle proprie capacità

Partecipare alle attività

Chiedere aiuto quando è necessario

Esprimere sentimenti ed emozioni

Comprendere le regole e rispettarle

Esprimere e motivare il proprio parere

□ **COMPETENZE:**

Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso: - l'esplorazione;
- l'osservazione;
- l'esercizio al confronto

Descrivere la propria esperienza narrando e rappresentando fatti significativi

Abituare a fare domande

□ **CITTADINANZA:**

Scoprire gli "altri"

Superare i conflitti in modo pacifico

Esprimere il proprio pensiero

Ascoltare il discorso degli altri

Rispettare l'ambiente

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER CAMPI DI ESPERIENZA

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il corpo ed il movimento costituiscono gli strumenti privilegiati attraverso i quali il bambino entra in relazione con lo spazio, il tempo, gli oggetti, le persone strutturando la propria identità personale e sociale.

Il corpo infatti è fondamento, punto di partenza e riferimento di tutte le esperienze: dal tono muscolare per la prima COMUNICAZIONE-RELAZIONE, alle discriminazioni senso-percettive per le iniziali elaborazioni mentali delle informazioni, agli schemi motori per una crescita fisico-funzionale e cognitiva.

Compito della scuola è predisporre il bambino a ricevere contenuti formativi per la costruzione della sua maturità affettiva, per lo sviluppo del pensiero operatorio, per il processo della capacità comunicativa ed espressiva che facilita la sua decentrazione.

L'educazione psicomotoria, in quanto approccio globale e concreto, costituisce il nucleo portante del processo di maturazione. In tale ambito i bambini fanno esperienze attraverso attività ludico-motorie vissute col piacere del gioco, tonicamente, emozionalmente, immaginariamente, che facilitano la loro maturazione rendendoli disponibili all'attività scolastica ed alle relazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, riconosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.

Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

I DISCORSI E LE PAROLE **Comunicazione, lingua, cultura**

E' il campo specifico relativo alle capacità comunicative, riferite al linguaggio orale e al primo contatto con la lingua scritta.

Per riuscire a conseguire una reale capacità di comunicazione, la scuola deve promuovere, naturalmente nel rispetto dei tempi e delle capacità del bambino, l'esercizio di tutte le funzioni comunicativo-linguistiche.

Lo sviluppo linguistico del bambino è favorito dalla conversazione regolata dall'adulto, specialmente nel piccolo gruppo, e dall'interazione con i coetanei. Con la conversazione e il dialogo il bambino impara ad esporre le proprie idee, a discutere i punti di vista, a riflettere, a rispettare i turni, a rispettare i silenzi e addirittura a divertirsi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.

Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzando in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.

Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.

Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.

Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.

E' consapevole della propria lingua materna.

Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Gestualità, arte, musica, multimedialità

In questo campo sono comprese le attività che già il bambino fa spontaneamente e verso le quali dimostra particolare interesse. Si tratta cioè di attività grafiche, pittoriche e plastiche, drammatico-teatrali, sonore e musicali.

Questi linguaggi sono venuti ad assumere sempre più l'importanza e valore cognitivo, anche in relazione alle caratteristiche proprie della civiltà dell'informazione, che richiede la capacità di produrre e comprendere messaggi, tradurli in rielaborati, in codici diversi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.

Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.

Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.

Formula piani di azione, individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.

Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

In Questo campo di esperienza si intende dare la possibilità al bambino di sviluppare, nella quotidianità delle sue esperienze strategie di pensiero che lo mettano in grado di interpretare e comprendere la realtà che lo circonda e, contemporaneamente, conoscere sé stesso.

Da una parte sviluppare la capacità di raggruppare, ordinare, quantificare e misurare e dall'altra la capacità di localizzare di porre in relazione, di progettare e di inventare.

Caratteristiche precise del comportamento infantile sono la curiosità, il desiderio di esplorare e capire, il gusto della scoperta. Partendo da questi tratti, si può impostare l'attività relativa a questo campo di esperienza, nel quale sono particolarmente sviluppate abilità quali l'osservazione e la manipolazione, utilizzando tutti i sensi quali strumenti di indagine.

Si tratta di far scoprire i problemi insiti nella realtà, di suscitare il piacere della ricerca e della consapevolezza di poterli affrontare. Tutto ciò offre l'occasione per imparare ad essere perseveranti nel lavoro svolto, per abituarsi a dare ordine alle proprie azioni, ad organizzare i dati, per imparare a riconoscere di non aver capito e, quindi, a domandare.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.

Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Si orienta nel tempo della vita quotidiana.

Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali.

Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.

E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

II SE E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Il bambino nella convivenza con gli altri sperimenta l'esistenza di norme "sulle quali si fonda l'organizzazione sociale" ed entra in contatto con più contesti valoriali, propri di organizzazioni sociali complesse, come quelle nelle quali viviamo.

Frequentando la scuola, il bambino ha l'opportunità di ampliare il mondo delle proprie relazioni e può così sviluppare meglio le sue "capacità non soltanto di stare con gli altri, ma anche di comprendere, condividere, aiutare e cooperare".

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.

E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto.

Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.

Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

CRITERI GENERALI DEL RAPPORTO EDUCATIVO

Ogni bambino, in quanto persona, è soggetto unico e diverso, perché è inserito in un determinato ambiente e contesto culturale, perché ha tempi e ritmi di sviluppo personali, ha stili di apprendimento e personalità originali ed individualizzati. Quindi, è compito delle insegnanti cercare di entrare in empatia con ogni bambino valorizzando le potenzialità di ciascuno, cogliendone i bisogni e le esigenze di ordine cognitivo, affettivo, emotivo, relazionale ed espressivo.

Determinante è instaurare una continuità con la famiglia creando buoni rapporti di collaborazione, per questo, con i genitori dei nuovi bambini iscritti, ci proponiamo di realizzare un incontro all'inizio dell'anno scolastico, in parte individuale e in parte collettivo, per dare informazioni relative all'organizzazione della scuola, alla didattica e alle possibili reazioni del bambino nel periodo di inserimento. Inoltre, durante la prima settimana di inserimento, daremo la possibilità ai genitori di essere presenti al primo contatto dei loro figli con l'ambiente scolastico. Operare in *continuità* significa anche conoscere la storia personale di ogni bambino per proporre un ambiente ed un percorso educativo nel pieno rispetto di ogni individuo.

Per questo abbiamo realizzato una *scheda di ingresso*, nella quale i genitori ci forniscono informazioni a noi utili per un'iniziale conoscenza del bambino e del suo ambiente familiare.

Nel corso dell'anno scolastico, principalmente nel primo periodo, uno degli obiettivi principali per noi insegnanti sarà rappresentato dall'esigenza di instaurare una situazione rassicurante per i più piccoli e di riprendere e continuare il contatto con gli altri bambini. E' importante che il primo impatto del bambino con l'ambiente scolastico avvenga in un'atmosfera piacevole in cui sono rispettati i sentimenti e le emozioni proprie e altrui e in cui sono intenzionalmente evitati gli atteggiamenti invadenti, indiscreti e prematuri.

Perciò è opportuno GRADUARE L'ACCOGLIENZA e per questo, durante la prima settimana di inserimento, adotteremo il solo turno antimeridiano; la compresenza di tutte le insegnanti permetterà una relazione molto diretta insegnante - piccolo gruppo, in una situazione priva di tensione e di ansia. In questo modo cercheremo di costruire con i bambini un rapporto basato sulla fiducia reciproca e sulla serenità, che caratterizzi ogni momento della vita scolastica in cui le insegnanti sostengono le attività dei bambini, corrispondono con flessibilità alle richieste e agli interessi manifestati, osservano i comportamenti e le relazioni che si instaurano.

Un'ulteriore strumento di base, necessario per approfondire la conoscenza globale dei bambini, sarà l'osservazione sistematica ed occasionale.

LA VALORIZZAZIONE DEL GIOCO

Il gioco è indicato come modalità in tutti i campi d'esperienza poiché costituisce, in questa età, una risorsa privilegiata di apprendimenti e relazioni.

Esso, infatti, favorisce rapporti attivi e creativi sul terreno sia cognitivo sia relazionale, consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a se stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti, di desideri e di funzioni.

Nei diversi campi di esperienza sono proposte varie tipologie di gioco:

- giochi funzionali
- giochi liberi
- giochi con materiali
- giochi imitativi
- giochi a coppie
- giochi dramma
- giochi tradizionali
- giochi mimici
- giochi individuali
- giochi senso-percettivi.
- giochi con regole
- giochi simbolici
- giochi collettivi
- giochi interpretativi di ruoli
- giochi popolari
- giochi con parole
- giochi a gruppi

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Consideriamo positiva la relazione tra la scuola e le famiglie instauratasi negli anni precedenti, perché si basa su stima e fiducia reciproca, ambedue le istituzioni sanno che possono essere complementari nonostante i compiti siano diversi. I genitori sono informati sull'andamento scolastico in riunioni collegiali, è loro illustrata a grandi linee la programmazione didattica bimensile, si discute sulle necessità della scuola, sui risultati e sono coinvolti nelle scelte. Naturalmente vi sono colloqui individuali sui loro figli, per concordare, se necessario, le strategie educative; qualora si presentino problemi evolutivi particolari

RAPPORTI CON L'EXTRASCUOLA

Le insegnanti si avvalgono dei rapporti con:

- Il Comune provvede all'erogazione del servizio di trasporto, alla manutenzione dell'edificio scolastico ed inoltre al servizio mensa che è fornito da una ditta esterna (VEGRA SERENISSIMA). Il tipo di dieta è formulato dall'ASL ed è controllato da una commissione mensa interna gestita da genitori.
- Il servizio socio-sanitario: per stabilire insieme strategie educative, per risolvere problematiche di alcuni bambini con difficoltà per l'informazione e la prevenzione.

CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA

Come previsto dal D.M. 16/11/1992 all'interno dell'Istituto comprensivo esiste la commissione per la continuità scuola dell'infanzia - primaria.

Le finalità sono:

- Assicurare un *continuum* di opportunità educative a tutti gli alunni nel loro sviluppo individuale e formativo
- Individuare iniziative comuni intese ad assicurare operativamente la continuità.

Queste finalità si realizzano con le seguenti modalità:

- Comunicazione di dati sull'alunno
- Indicazioni relative ai criteri di formazione delle classi iniziali
- Predisposizione di un sistema di verifica e di accertamento comune
- Incontri tra docenti delle scuole interessate, al fine di favorire una comune programmazione didattica.

MODALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Le insegnanti si riuniscono, prima dell'inizio delle lezioni, per articolare unitariamente la Progettazione annuale delle attività, muovendo da:

- Le valutazioni operate alla fine del precedente anno
- Gli interessi dei bambini
- I percorsi ed i contenuti proposti negli anni precedenti
- Le caratteristiche della vita di relazione proprie della scuola
- Le motivazioni e le competenze di ciascun insegnante

In base a ciò viene deciso il progetto da realizzare, come svilupparlo ed organizzarlo nel suo insieme per unità di apprendimento, suddivise per campi di esperienza. Si individua lo sfondo integratore, che può essere ad esempio un personaggio fantastico o reale, che accompagnerà il percorso didattico, portando messaggi e comunicazioni ai bambini.

Nel corso dell'anno le insegnanti si riuniscono, mediamente una volta al mese, per specificare ulteriormente il percorso didattico del progetto ed adeguandole secondo quanto è emerso dalle verifiche effettuate durante il percorso.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione, permette di valutare i progressi nell'apprendimento individuale e di gruppo.

La documentazione si effettuerà attraverso tali strumenti del tipo:

- **Verbale:**
 - le parole, le espressioni, le frasi dei bambini nei momenti salienti verranno, per quanto possibile, trascritte dalle insegnanti;
 - raccolta di racconti, filastrocche, rime ecc., inventate dai bambini
- **Grafico:**
 - tutti i tipi di elaborato prodotti dai bambini con materiali e tecniche diverse (disegni, pitture, plastici, assemblaggi, ecc.);
 - eventuali cartelloni riassuntivi riguardanti il progetto
 - la costruzione di macrostrutture
 - i libri fatti dai bambini ecc.
- **Mass-mediologica:** uso di strumenti per fissare la realtà dei vari momenti vissuti e delle attività:
 - registrazione delle verbalizzazioni dei bambini
 - diapositive e foto delle tappe di lavoro
 - video, TV
 - telecamera
 - registratore

VERIFICA

L'osservazione occasionale e sistematica, consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare via le proposte educative in base alla qualità delle sue risposte, poiché la progettazione degli interventi si modula e si mette a punto costantemente sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino.

L'osservazione inoltre è uno strumento essenziale per condurre la verifica in modo valido ed adeguato al processo educativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Osservazione** costante e continua delle attività educative durante la loro fase di attuazione.
- **Registrazione**, mediante apposite griglie individuali, dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi svolti
- **Individuazione** di abitudini, comportamenti ed abilità acquisite per attuare strategie di intervento in caso di eventuali difficoltà e problemi
- **Confronto** e scambio del gruppo docente dei livelli di maturazione e di apprendimento dei bambini.

ALTRE ESPERIENZE

- ❑ Educazione stradale.
- ❑ Inglese per i bambini di cinque anni, tenuto da un'insegnante dell'Istituto
- ❑ Biblioteca all'interno della scuola e prestito dei libri
- ❑ Continuità con la Scuola Primaria
- ❑ Festa con di Natale e di premiazione a fine anno, con mostra delle attività svolte durante l'anno

USCITE

- ❑ Alla Biblioteca Comunale, per tutti i bambini, 3,4 e 5 anni.
- ❑ In libreria, solo per i bambini di 5 anni
- ❑ Per le strade del paese per tutti i bambini, 3, 4 e 5 anni
- ❑ Visita al Mercato a Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD)

PROGETTO DI LINGUA INGLESE

Anche per quest'anno verrà riproposto il Progetto di lingua inglese, specifico per i bambini di cinque anni.

Il Progetto sarà svolto i lunedì pomeriggio per un'ora per trentatré settimane da un'insegnante di lingua della scuola primaria dell'Istituto comprensivo.

Le motivazioni legate a tale scelta sono:

- ❑ L'importanza di utilizzare insegnanti presenti nell'istituto comprensivo, che collaborano e arricchiscono le attività scolastiche per una sempre più efficace continuità tra i vari ordini di scuola
- ❑ La lingua inglese può diventare un altro e diverso modo di pensare e di comunicare del bambino fin dai cinque anni, proprio perché riteniamo che questa fascia d'età sia la più indicata per avviare i primi approcci a tale conoscenza.
- ❑ La necessità di familiarizzare con la lingua straniera, in particolare quella inglese, vista come veicolo comunicativo, necessario per rapportarsi con le altre persone della nostra società.

Questo progetto avrà quindi lo scopo di sensibilizzare e coinvolgere i bambini verso un codice linguistico diverso, mediante attività didattiche di tipo ludico e trasversali rispetto ai campi di esperienza.

Le attività saranno presentate gradualmente e ripetute più volte tenendo sempre presente l'interesse del bambino, le esperienze affettive ed emozionali e soprattutto il suo vissuto quotidiano.

PREMESSA

“Io, la mia famiglia, il mio paese”

In seguito alle riflessioni maturate dall’osservazione delle esigenze dei bambini, sempre più bisognosi di maturare un’ identità positiva e un senso di appartenenza a contesti di vita sereni ed equilibrati, noi insegnanti abbiamo pensato di proporre un progetto che coinvolga da vicino le realtà del bambino al fine di accompagnarlo a contestualizzare, rielaborare e comprendere i propri vissuti emotivi. In questo senso ci è sembrato opportuno partire proprio da ciò che più profondamente appartiene al bambino, ovvero la propria identità, la propria storia personale, ciò che lo caratterizza come essere preziosissimo, unico e irripetibile.

Attraverso le attività proposte ogni bambino vivrà con i compagni la grande avventura della scoperta di **se stesso** e di ciò che lo rende speciale agli occhi di chi lo ama. In questa fase il lavoro sarà volto a sottolineare le potenzialità e le ricchezze di ciascuno, anche per favorire sentimenti positivi di stima di sé e di consapevolezza delle proprie molteplici risorse. Il bambino, costantemente immerso in un mondo di relazioni, sarà accompagnato ad accettare e successivamente valorizzare le differenze individuali in una prospettiva di partecipazione che tutti include, rispetta e stima.

I bambini di questa età vivono in maniera privilegiata le relazioni all’interno delle proprie famiglie d’origine, talvolta realtà molto diverse dai modelli a cui un tempo si era abituati, e ,talvolta (sempre più spesso è dato di prenderne atto), con abitudini e valori che possono apparire discordanti da ciò che il bambino vive e assimila a scuola.

Ben consapevoli, come sottolineato dalle “Indicazioni per il Curricolo”, che la **famiglia**, quale primaria agenzia educativa, è portatrice di risorse da sostenere e condividere nella scuola al fine di creare una rete solida di relazioni, scambi e responsabilità comuni, noi insegnanti abbiamo pensato di coinvolgerla pienamente nel progetto educativo-didattico dedicandovi un’intera fase di lavoro. A tal proposito durante le attività il bambino avrà modo di prendere atto che l’appartenenza alla propria famiglia è un valore inestimabile di cui si sentirà a diritto portatore nella realtà scolastica. Ciò favorirà l’armonizzazione equilibrata da parte del bambino della pluralità delle esperienze che quotidianamente vive, nell’ottica dell’incontro e della condivisione.

Oltre alle normali prassi di comunicazione scuola-famiglia già consolidate in questo istituto, i genitori, i nonni e i familiari, nel rispetto dei ruoli, parteciperanno ad alcune semplici proposte e attività attraverso le modalità esplicitate nel progetto, al fine di rafforzare la collaborazione.

(Ad esempio verranno invitati a scuola per raccontare di sé, saranno intervistati dai propri figli “mi racconti di quando sono nato/a?”, parteciperanno con i propri bambini che porteranno a casa la

mascotte di sezione alla realizzazione di un libretto collettivo, li aiuteranno a definire il percorso casa-scuola,ecc..)

Approfondendo la tematica delle rete di relazioni che l'alunno vive nel quotidiano non si può prescindere dai contesti in cui esse avvengono e in particolare il bambino sarà accompagnato nell'esplorazione dei luoghi che gli appartengono considerando le varie funzioni, gli arredi, ma anche e soprattutto le regole specifiche di ogni ambiente che rendono possibili la sicurezza e la condivisione. Dapprima i bambini conosceranno la propria **scuola** (saranno inserite a tal proposito attività inerenti ai piani di evacuazione) e successivamente gli ambienti domestici (la propria **casa**) per giungere in fine alla scoperta del proprio **paese**.

La scelta di dedicare l'ultima fase del progetto annuale alla valorizzazione del territorio corrisponde all'esigenza educativa di rendere fin da piccolo il bambino cittadino protagonista attivo e responsabile (rif. *Cittadinanza e Costituzione*). Il bambino, attraverso passeggiate per le strade del paese, visite ai negozi, al mercato, alla chiesa, alla piazza e agli altri luoghi pubblici, avrà modo di formulare ipotesi e ricevere le prime informazioni utili alla conoscenza del mondo circostante. Il paese verrà scoperto soprattutto nei suoi aspetti antropologici e sociali per rafforzare i sentimenti di identità e **appartenenza** (al gruppo, alla scuola, alla famiglia, alle tradizioni, al territorio...)

In parallelo al progetto si svolgeranno i seguenti laboratori e percorsi specifici:

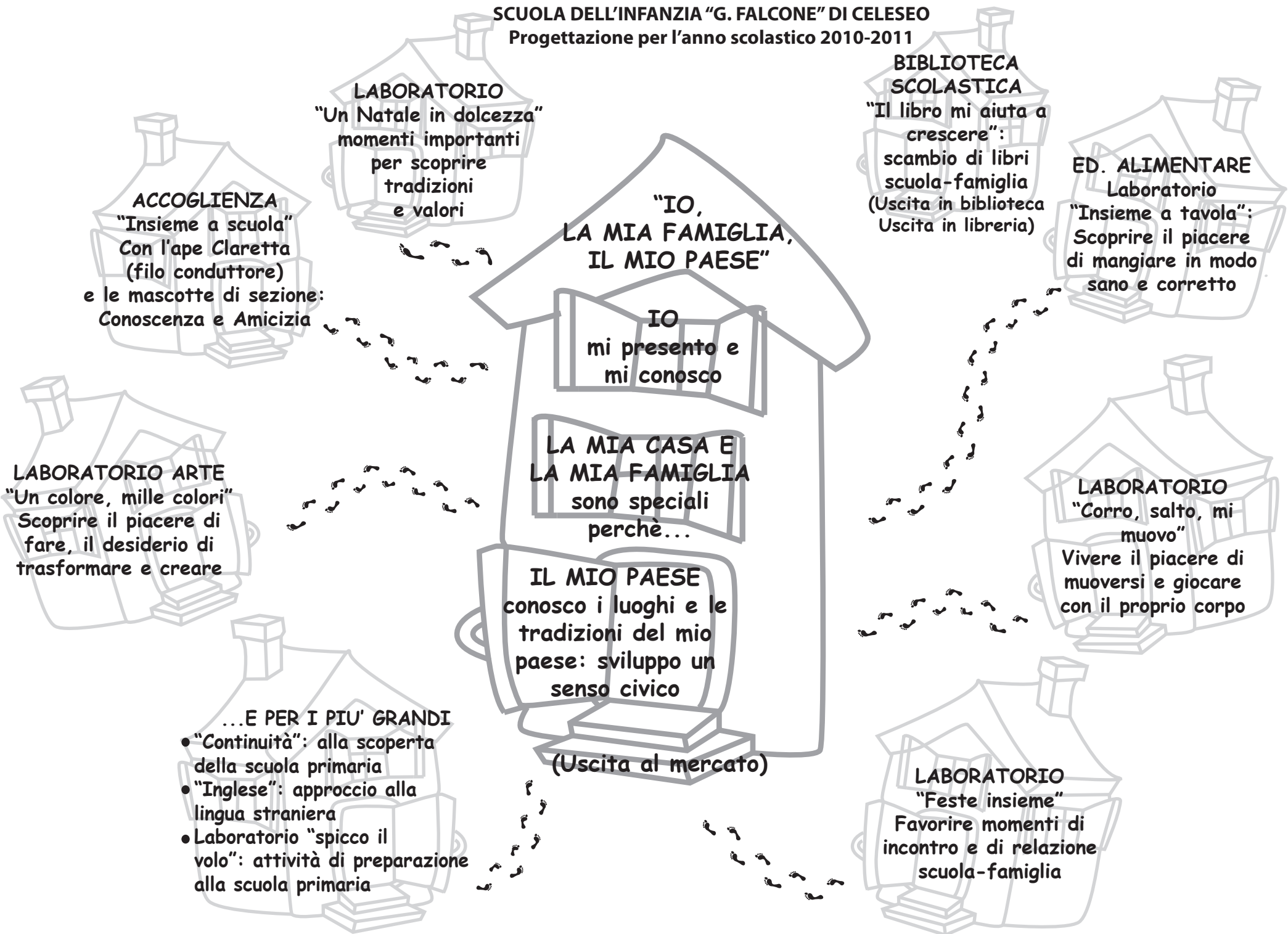
- o "Insieme a scuola" Accoglienza
- o "Un Natale in dolcezza"
- o "Un colore, mille colori" arte
- o "Corro, salto, mi muovo" attività motoria
- o "Insieme a tavola" Alimentazione
- o "I libri mi aiutano a crescere" progetto biblioteca
- o "Spicco il volo" per gli alunni di 5 anni
- o "Inglese" per gli alunni di 5 anni
- o "Feste insieme"

Gli itinerari di lavoro dedicheranno ampio spazio al linguaggio verbale e a quello matematico, saranno intrecciati fortemente all'arte, alle esperienze sociali ed emozionali.

Sarà riservata un'attenzione particolare alle proposte per i più piccoli , per i bambini con disabilità, per quelli con disagi sociali o affettivi, per i bambini di origine straniera. Tutti i percorsi proposti stimoleranno – bambini e insegnanti – ad essere interattivi, ad entrare nelle situazioni concrete con i saperi di tutti e la creatività di ciascuno. In tal modo ogni situazione diventerà occasione di crescita e di apprendimento proprio perché l'esperienza sarà vissuta nella dimensione del dialogo e dell'ascolto.

*"Mentre si impara e si esplora,
si dà anche valore e significato a quanto si incontra e a quanto si impara*

SCUOLA DELL'INFANZIA "G. FALCONE" DI CELESEO
Progettazione per l'anno scolastico 2010-2011



**"IO,
LA MIA FAMIGLIA,
IL MIO PAESE"**

**IO
mi presento e
mi conosco**

**LA MIA CASA E
LA MIA FAMIGLIA
sono speciali
perchè...**

**IL MIO PAESE
conosco i luoghi e le
tradizioni del mio
paese: sviluppo un
senso civico**

(Uscita al mercato)

**ACCOGLIENZA
"Insieme a scuola"
Con l'ape Claretta
(filo conduttore)
e le mascotte di sezione:
Conoscenza e Amicizia**

**LABORATORIO
"Un Natale in dolcezza"
momenti importanti
per scoprire
tradizioni
e valori**

**BIBLIOTECA
SCOLASTICA
"Il libro mi aiuta a
crescere":
scambio di libri
scuola-famiglia
(Uscita in biblioteca
Uscita in libreria)**

**ED. ALIMENTARE
Laboratorio
"Insieme a tavola":
Scoprire il piacere
di mangiare in modo
sano e corretto**

**LABORATORIO ARTE
"Un colore, mille colori"
Scoprire il piacere di
fare, il desiderio di
trasformare e creare**

**LABORATORIO
"Corro, salto, mi
muovo"
Vivere il piacere di
muoversi e giocare
con il proprio corpo**

...E PER I PIU' GRANDI
● "Continuità": alla scoperta
della scuola primaria
● "Inglese": approccio alla
lingua straniera
● Laboratorio "spicco il
volo": attività di preparazione
alla scuola primaria

**LABORATORIO
"Feste insieme"
Favorire momenti di
incontro e di relazione
scuola-famiglia**

Progetto annuale “Io, la mia famiglia, il mio paese”

Campo di esperienza: IL SE' E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

DESTINATARI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E SOLUZIONI ORGANIZZATIVE
			<p>Si integra con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza: “Insieme a scuola” • Laboratorio: “Feste insieme” • Laboratorio: “Un Natale in dolcezza”
Bambini di 3-4-5 anni	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa di avere una storia personale e familiare 	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce le persone significative e alcuni dei diversi ruoli nell’ambito familiare e scolastico • riconosce ed apprezza le caratteristiche e le capacità altrui • riconosce i passaggi significativi della propria storia personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione del nome scelto per ciascun gruppo di età attraverso giochi, storie e filastrocche per incentivare il senso di appartenenza • Realizzazione di un cartellone di gruppo con il proprio simbolo di appartenenza • Attraverso i racconti, le verbalizzazioni e le rappresentazioni grafiche individuali e di gruppo i bambini scopriranno i diversi ruoli delle persone significative nell’ambito familiare e scolastico (le persone che mi vogliono bene) • Interviste ai propri genitori: “Mi racconti di quando sono nato/a?” • Giochi simbolici: “Mi travesto da mamma e papà” e “impersonifico i ruoli di alcune persone significative del paese”
Bambini di 3-4-5 anni	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le tradizioni della famiglia e della comunità e sviluppa un senso di appartenenza ad esse 	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa seguire regole di comportamento condivise e sa assumersi responsabilità adeguate all’età • Sviluppa disponibilità, collaborazione e sentimenti affettuosi nei confronti di familiari e compagni di scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Le insegnanti hanno pensato di coinvolgere i bambini nel custodire il pupazzo che è presente in ogni sezione come mascotte (3anni orsetto, 4 anni tigrotto, 5 anni coccinella): a turno lo porteranno a casa propria durante il fine settimana. In questa avventura saranno coinvolte le famiglie in quanto ciascun bambino avrà il compito di memorizzare su un quaderno, attraverso un disegno o una foto, l’esperienza vissuta con il peluche a casa (gioco, nanna..) • Al fine di incentivare comportamenti corretti, alcuni bambini riceveranno nel corso della settimana(ma tutti nell’arco dell’anno) un attestato di merito (“SEI STATO IL MIGLIORE PERCHE’...”) ogni qualvolta avranno raggiunto un traguardo positivo • Festa finale con le famiglie (ipotesi: pranzo nel baraccone della sagra come momento di aggregazione delle famiglie del paese)

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI : Osservazioni sistematiche su griglie predisposte

Progetto annuale “Io, la mia famiglia, il mio paese”

Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura

DESTINATARI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E SOLUZIONI ORGANIZZATIVE Si integra con: <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio biblioteca scolastica: “I libri mi aiutano a crescere” • Laboratorio 5 anni :”Spicco il volo” • Progetto lingua straniera: “Inglese”
<p style="text-align: center;">Bambini di 3-4-5 anni</p>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa la padronanza della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico utilizzando un repertorio linguistico adeguato all’età e alle esperienze e apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza 	<p><u>Il bambino di 3 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Si avvicina alla lettura di semplici immagini con relativa comprensione • Sperimenta il linguaggio poetico:ascolta e memorizza semplici filastrocche canzoni e poesie <p><u>Il bambino di 4 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende storie, racconti e letture • Sperimenta il linguaggio poetico:ascolta e memorizza semplici filastrocche canzoni e poesie <p><u>Il bambino di 5 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • È capace di parlare, descrivere, dialogare con gli adulti e i compagni • Ascolta e comprende consegne e brevi racconti • Sperimenta il linguaggio poetico:ascolta e memorizza semplici filastrocche canzoni e poesie 	<ul style="list-style-type: none"> • Letture guidate e spontanee di semplici racconti per immagini legate alla famiglia e relativa comprensione (4e5 anni storie in sequenza) • Lettura animata di fiabe e di racconti da parte di insegnanti o nonno/genitore invitato a scuola • Ascolto di una storia portata per l’occasione dal personaggio fantastico (ape Claretta che sarà il filo conduttore di tutte le attività dell’anno e ci accompagnerà con i suoi messaggi) • Analisi dei personaggi principali della storia • Semplici poesie, canzoni e filastrocche sul tema della famiglia e riferite alle varie occasioni dell’anno • Rielaborazione verbale e grafica “io come sono” (mi descrivo, descrivo la mia famiglia, descrivo i miei compagni..) • Capacità di descrivere luoghi noti rilevandone gli aspetti principali (la mia scuola, la mia casa, il mio paese..)

<p>Bambini di 3-4-5 anni</p>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare con gli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività a seconda dell'età 	<p><u>Il bambino di 3 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Racconta e ascolta esperienze personali e storie • Racconta, inventa e comprende le narrazioni e la lettura di storie <p><u>Il bambino di 4 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza diversi linguaggi per interagire e comunicare <p><u>Il bambino di 5 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Racconta, inventa e comprende le narrazioni e la lettura di storie • Dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega in maniera adeguata all'età • Riconosce ed esprime adeguatamente vissuti affettivi ed emotivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazione sulle emozioni provate durante la lettura delle storie • Racconto, in piccolo gruppo, delle esperienze personali ("le mie vacanze", "qualcosa di me", "La mia famiglia"..) • Conversazioni in gruppo e rielaborazioni individuali a seguito dell'imput fornito da un genitore invitato a parlare a scuola sull'argomento "cosa fanno mamma e papà per me" • Interviste a persone che abitano il paese (negozianti, parroco...) • Realizzazione e verbalizzazione di un cartellone dal titolo "Le persone che vivono intorno a me" • Verbalizzazioni relative all'argomento "CASA" (io vivo in una casa..., con chi vivo?, cosa faccio? Il mio "posto speciale" dove mi nascondo, disegno,costruisco...)
------------------------------	--	---	--

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI : Osservazioni sistematiche su griglie predisposte, elaborati dei bambini, schede predisposte

Progetto annuale “Io, la mia famiglia, il mio paese”
 Campo di esperienza: LINGUAGGI, CREATIVITA’, ESPRESSIONE
Gesualità, arte, musica, multimediaità

DESTINATARI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA’ E SOLUZIONI ORGANIZZATIVE Integrato con: Laboratorio: “Un colore, mille colori
Bambini di 3-4-5 anni	Il bambino: <ul style="list-style-type: none"> • Comunica, esprime emozioni, racconta attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive • Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività 	Il Bambino <ul style="list-style-type: none"> • Sa esplorare e compiere molteplici esperienze manipolative con abilità adeguate all’età • Sperimenta semplici tecniche pittoriche e plastiche con abilità adeguate all’età • Scopre il piacere di fare, il desiderio di trasformare e di creare • Consolida la formazione del gusto estetico • Conosce i colori fondamentali (3anni), conosce i colori derivati(4anni) e alcune tecniche pittoriche (5anni) • Sa individuare, riconoscere e discriminare i colori nella realtà 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di manipolazione in piccoli gruppi negli spazi organizzati in salone (tappeto per le costruzioni, semplici puzzle, giochi con didò, pasta di sale e carta, ecc..) • Manipolazione ed esplorazione, scoperta libera di materiali e di colori • Utilizzo di semplici tecniche e di vari materiali per realizzare elaborati creativi • Realizzazione con materiali di recupero dell’ape Claretta e delle mascotte dei gruppi di sezione. Verranno disegnati e rappresentati con varie tecniche • Ogni bambino rappresenta se stesso con tecniche e materiali diversificati • Realizzazione del plastico del paese con materiali di recupero
Bambini di 3-4-5 anni	Il bambino: <ul style="list-style-type: none"> • Formula piani d’azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce alcune semplici tecniche pittoriche e rappresentative e se ne serve individualmente e in gruppo per realizzare elaborati 	<ul style="list-style-type: none"> • Coloritura di figure predisposte (mandala dell’amicizia...) • Rappresentazione grafica e pittorica inerente agli argomenti trattati (io, la mia famiglia, la mia scuola, il mio paese...) • Preparo un libro raccogliendo foto e rielaborazioni grafiche con diverse tecniche sui vari ambienti domestici • Con diverse tecniche espressive riproduco il percorso casa-scuola

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI : Osservazioni sistematiche su griglie predisposte

Progetto annuale “Io, la mia famiglia, il mio paese”

Campo di esperienza: IL CORPO IN MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute

DESTINATARI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E SOLUZIONI ORGANIZZATIVE
Bambini di 3-4-5 anni	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività • Partecipa ai giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole all'interno della scuola e all'aperto 	<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prende coscienza di sé (come essere dotato di caratteristiche e capacità personali) e degli altri nel movimento in relazione all'età • Esplora l'ambiente scolastico, familiare e del paese: spazi interni ed esterni, ambienti e loro funzioni in maniera adeguata all'età 	<p>Si integra con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio: “Corro, salto, mi muovo” • Ed. Alimentare: “Insieme a tavola” <ul style="list-style-type: none"> • Giochi liberi di movimento in salone e nel giardino esterno • Giochi motori guidati in piccolo e grande gruppo • Misurazione delle altezze: confronti e analogie con gli oggetti presenti a scuola (5anni) • Dopo l'osservazione e i giochi davanti allo specchio si realizza un autoritratto con particolare attenzione alle caratteristiche individuali e alle differenze • Visita nei vari ambienti dell'edificio scolastico, osservazione ed eventuali esempi di uso appropriato degli arredi • Giochi di esplorazione spaziale nei vari ambienti della scuola e del paese • Semplici percorsi con regole

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI : Osservazioni sistematiche su griglie predisposte

Progetto annuale “Io, la mia famiglia, il mio paese”
 Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO
Ordine, misura, spazio, tempo, natura

DESTINATARI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E SOLUZIONI ORGANIZZATIVE
Bambini di 3-4-5 anni	Il bambino: <ul style="list-style-type: none"> • colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; 	Il bambino <ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare le dimensioni: grande-piccolo, alto-basso • conosce i principali concetti topologici 	Si integra con: <ul style="list-style-type: none"> • Progetto “Continuità” con la scuola primaria • Laboratorio 5 anni: “Spicco il volo” <ul style="list-style-type: none"> • Giochi liberi o guidati con materiale strutturato in piccolo gruppo (incastri, seriazioni..) • Esperienze e giochi di orientamento logico, motorio, grafico e manipolativo • Passeggiate a piedi per le strade del paese e osservazione dei vari ambienti (scuola,casa,paese..) secondo criteri dati • Descrivere gli arredi interni ed esterni (io dentro/fuori la casa) • Raggruppare cose in base alla forma e alla grandezza (case,cartelli..oggetti di uso quotidiano...)
	<ul style="list-style-type: none"> • Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni fornite 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua la funzione delle cose e degli ambienti osservando i simboli • Si muove nello spazio rispettando i comandi ricevuti • Attua comportamenti di collaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Con l’aiuto dei genitori esplorazione e osservazione e rappresentazione del percorso casa-scuola • Costruzione collettiva di un plastico (scuola/casa/paese) • Colloco la mia casa sulla mappa (concetti topologici) • Esperienze di organizzazione spaziale(La mia scuola si trova in un paese, la mia casa si trova in una via... la casa è più piccola della scuola, Celesio è più piccolo di Sant’Angelo..) • Presentazione ed interpretazione dei simboli segnaletici • Simulazioni di percorrenza all’interno dell’edificio scolastico • Percorsi all’interno della scuola con attenzione e rispetto dei segnali (prove di evacuazione)

	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende ed interiorizza semplici successioni temporali prima-dopo in maniera adeguata all'età • Sviluppa il senso del cambiamento in rapporto al tempo • dimostra di sapersi orientare nella organizzazione cronologica della giornata scolastica • Conosce i giorni della settimana e sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino sarà portato a riflettere in merito allo scorrere del tempo sulla base della propria storia personale (Com'ero? Come sono?) • Memorizzazione di filastrocche e canti inerenti la settimana (settimana colorata) • Allestimento e lettura del calendario settimanale • Conoscenza e uso del contassegno
	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni • Esplora e osserva l'ambiente antropologico e sociale intorno a lui 	<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scopre la scuola e le strade circostanti • Scopre la vita economica e sociale del paese di appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Uscite e osservazione dei vari ambienti (paese: mecatò, sagra –con contatto per eventuale giro in giostra-) secondo criteri dati • Esplorazione e osservazione di strade, edifici e negozi attraverso foto, disegni, cartoline, diapositive, mappe e racconti dei bambini • Rielaborazioni verbali e grafiche delle uscite programmate in paese (mercato, chiesa, parco Cornio, parco giochi, negozi...) • Interviste a persone che abitano il paese (negozianti...) • Rielaborazione sistematica delle testimonianze e del materiale raccolto • Con l'aiuto dei nonni recupero delle ricorrenze locali (feste, sagre,mercato..)

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI : Osservazioni sistematiche su griglie predisposte

ACCOGLIENZA

“INSIEME A SCUOLA”

a.s. 2010/2011

“Insieme a scuola”

Campi di esperienza: IL SE' E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

DESTINATARI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
3 – 4- 5 anni	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha sviluppato il senso di identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato • Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini • Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Agevolare il distacco dalla famiglia • Superare le difficoltà e paure vissute all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico • Sviluppare un'immagine positiva di sé attraverso semplici conquiste • Conoscere i compagni di sezione e riconoscersi nel gruppo di appartenenza • Riconoscere oggetti personali • Favorire relazioni positive con i compagni 	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza personalizzata in salone: l'insegnante aiuta il bambino a superare l'ansia ed il distacco dalla famiglia proponendosi come figura di riferimento; media in oltre i primi contatti del bambino con i coetanei e gli adulti presenti a scuola • Giochi in cerchio: canzoni, poesie e filastrocche per conoscere e creare nuovi rapporti di amicizia(gioco del ciao, giochi mimici, canzoni varie..) • Giochi imitativi per l'interiorizzazione di regole • Giochi di movimento con la musica • Giochi cantati per la presentazione dei nomi • Giochi di gruppo per favorire l'integrazione e valorizzare le diversità • Arrivo dell'ape Claretta (filo conduttore per le attività dell'anno • Presentazione dei nomi dei gruppi attraverso la conoscenza delle mascotte portate dall'ape Claretta • Festa dell'amicizia con l'ape Claretta, consegna di medaglie •

MOTIVAZIONE:

In questo periodo dell'anno l'obiettivo primario sarà l'inserimento positivo e sereno di tutti i bambini nella realtà scolastica.

Per facilitare l'incontro del bambino con l'ambiente verranno organizzati spazi stimolanti, accoglienti, ricchi di esperienze e di scoperte

L'adulto aiuterà il bambino a superare l'ansia per il distacco dalla famiglia proponendosi come figura di riferimento; favorirà la comunicazione interpersonale e la costruzione di nuove relazioni con i coetanei.

Nel contempo aiuterà il bambino ad acquisire una sempre maggiore autonomia e a sviluppare fiducia, senso di sicurezza e una positiva immagine di sé. La scuola diventerà un ambiente di vita, cioè un luogo dove i bambini si incontrano, scoprono, comunicano e si riconoscono.

LABORATORIO

*“UN COLORE,
MILLE COLORI”*

a.s. 2010/2011

“Un colore, mille colori”

Campo di esperienza: LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Gesualità, arte, musica, multimediaità

DESTINATARI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
3 – 4- 5- anni	<p>Il bambino:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive 2. impara ad esprimere le proprie emozioni attraverso vari linguaggi 3. esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività 4. sviluppa interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e percepire i colori superando condizionamenti ed inibizioni • Riconoscere i colori primari e secondari e le loro combinazioni • Dare significato al segno grafico • Vivere il colore come mezzo di espressione e comunicazione • Attivare l'interesse per la scoperta di materiali diversificati e tecniche pittoriche e loro utilizzo • Potenziare la capacità di osservare e scoprire elementi della realtà • Conoscere e rappresentare le diverse forme presenti nell'ambiente cogliendo i cambiamenti stagionali • usare in maniera autonoma diverse tecniche grafico pittoriche • osserva con attenzione 	<ul style="list-style-type: none"> - osservare il prato, gli alberi, le foglie e i colori: <ul style="list-style-type: none"> • vedere, toccare, sentire e dare risposte emotive attraverso il colore, la forma, il segno • rappresentare i cambiamenti naturali attraverso l'utilizzo di strumenti quali tempere, acquerelli, collage, colori a dita, ecc... • creazione di assemblaggi, composizioni, frottage con l'uso di materiali naturali (foglie, corteccia, erba, fiori, ecc...) - i colori primari: associare i colori alla realtà: <ul style="list-style-type: none"> • le mescolanze di colore: i colori secondari • creazione di cromatismi e composizioni (ambienti, ritratti, ecc...) con ritaglio, collage e strumenti vari • sperimentare in modo creativo e personale diverse tecniche espressive per scoprirne le potenzialità: lasciare una traccia con il colore, gocciolare, esprimersi con il colore attraverso il suono, texture, frottage, campiture..... • la figura umana: il ritratto, il corpo in movimento, ecc... - Osservare un'opera d'arte, attraverso la consultazione di libri, riviste, per coglierne i particolari: esprimere verbalmente le emozioni vissute: <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione libera e guidata di un'opera d'arte scoperta • Estensione di un'opera • Scomposizione e trasformazione di un quadro • Utilizzo di tecniche scelte da alcuni pittori: action painting, papier

	per la fruizione e l'analisi di opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"> • le opere d'arte • potenziare l'originalità • di ciascuno 	<p>colle, collage, puntinismo, pop art,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi di ritratti di Mirò, Kandinsky, Matisse, ecc. per coglierne i particolari e crearne di propri
--	--	--	---

CRITERI VALUTATIVI: Osservazioni sistematiche durante le attività; Elaborati dei bambini; Schede operative

LABORATORIO

“CORRO, SALTO, MI MUOVO”

a.s. 2010/2011

“Corro, salto, mi muovo”

Campo di esperienza: IL CORPO IN MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute

DESTINATARI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
3 - 4- 5 anni	<p>Il bambino:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. raggiunge una buona autonomia personale 2. conosce il proprio corpo e le differenze sessuali 3. prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto 4. controlla la forza del corpo e si coordina con gli altri 5. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo 6. Conosce le diverse parti del corpo in stasi e in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Vivere esperienze di gioco senso-motorio • Conoscere il proprio corpo e le differenze sessuali • Conoscere le varie parti del corpo su di sé, su gli altri e su un'immagine • Rappresentare graficamente il proprio schema corporeo • Sperimentare giochi di tipo simbolico • Vivere ruoli nel gioco dramma • Coordinare i movimenti in base all'età • Scoprire attraverso il vissuto corporeo i concetti spazio-temporali 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi per la conoscenza dello spazio-palestra e delle regole da rispettare • Esperienze corporee e motorie libere e/o guidate che implicano l'uso di schemi motorie: camminare, correre, saltare, quadrupedie, strisciare, rotolare, dondolare, arrampicarsi, tenere e perdere l'equilibrio; tirare, spingere, lanciare la palla, ecc.. • Giochi vari per il graduale superamento di paure e inibizioni • Giochi mimico-gestuali ritmati in riferimento al corpo • Osservazione allo specchio e verbalizzazione delle parti del corpo e scoperta delle loro funzioni • Riconoscimento del davanti/dietro del corpo • Giochi a coppie per favorire il contatto corporeo • Realizzazione grafica di sagome a grandezza naturale • Giochi con il corpo che implicano l'uso di alcuni schemi motori • Giochi con: cerchi, drappi, palloncini, palle e trasformazione simbolica degli oggetti • Drammatizzazione di storie • Percorsi strutturati da semplici a complessi • Giochi per la sperimentazione corporea, motoria e simbolica dei concetti: dentro-fuori, aperto-chiuso, sopra-sotto, alto-basso • Rappresentazione grafica semplice e particolareggiata del proprio e altrui corpo • Giochi simbolici liberi e guidati in piccolo e grande gruppo con l'utilizzo di materiali vari

CRITERI VALUTATIVI: Osservazioni sistematiche durante le attività; Elaborati grafici dei bambini; Schede operative

ORGANIZZAZIONE DI UN INCONTRO

- All'inizio di ogni incontro l'insegnante invita i bambini a sedersi in cerchio, ricorda le regole del gioco, esponendo con parole chiare quello che si può e non si può fare
- Esperienza (attività libera o guidata con materiali proposti dai bambini e/o dall'insegnante)
- Alla fine dell'attività:
 - riordino del materiale
 - momento di rilassamento
 - verbalizzazione di alcuni giochi eseguiti
 - rielaborazione grafica del vissuto (individuale o in gruppo)

Tempi: una volta alla settimana (la seguente programmazione verrà svolta per tutto il corso dell'anno scolastico)

Materiali:

- specchio, castello con scivolo, spalliera, scaletta, cavalletti vari, cubi di psicomotricità, materassi, drappi, corde, cerchi, palle, palloncini, scatoloni, ecc...
- fogli di giornale, matite pennarelli, fogli di carta, ecc...
- schede frosting, strumenti musicali, musica di vario tipo, ecc...

Verifica: osservazione del comportamento dei singoli bambini nelle varie situazioni di gioco, tenendo conto, come indicatori gli obiettivi stessi (vedere griglie relative alle competenze attese allegate alla programmazione)

LABORATORIO

*“UN NATALE
IN DOLCEZZA”*

a.s. 2010/2011

“Un Natale in dolcezza”

Campi di esperienza: IL SE' E L'ALTRO e LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

DESTINATARI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
3 - 4- 5 anni	<p>IL SE' E L'ALTRO: Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> è cosciente della propria storia, della storia familiare, delle tradizioni, della famiglia, della comunità e della scuola e ha sviluppato un senso di appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire i valori umani propri del Natale quali l'amicizia, le solidarietà e la pace Condividere momenti di gioia 	<ul style="list-style-type: none"> Conversazioni di gruppo per riflettere sul significato del Natale Giochi di gruppo e di cooperazione Allestimento del calendario dell'Avvento Condividere esperienze festose con i compagni, le insegnanti e le famiglie Proporre alle famiglie (da verificare) un mercatino il cui ricavato verrà devoluto a scopo benefico e di solidarietà
3 - 4- 5 anni	<p>LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE: il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive 	<ul style="list-style-type: none"> Sperimentare diverse tecniche espressive in modo libero e su consegna 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentazione pittorica, manipolativa, espressiva su tematiche natalizie Canti e poesie per lo scambio di auguri con i genitori Addobbi per l'albero di Natale Realizzazione di un albero con le impronte delle mani dei familiari Pacchettini di bontà (messaggi dei bambini) Addobbi per abbellire la scuola su tema natalizio Realizzazione di un biglietto-dono per i genitori Realizzazione di un presepio

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI: Osservazioni sistematiche su griglie predisposte

ED.ALIMENTARE

“INSIEME A TAVOLA”

a.s. 2010/2011

“Insieme a tavola”

Campo di esperienza: IL CORPO IN MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute

DESTINATARI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
3 - 4- 5 anni	Il bambino <ul style="list-style-type: none">• Scopre il piacere di mangiare in modo sano e corretto	Il bambino <ul style="list-style-type: none">• Supera i pregiudizi alimentari• Riconosce e raggruppa categorie di alimenti• Comprende la struttura di un testo regolativo (ricetta)• Conosce canzoni e filastrocche a tema alimentare• Individua tra tanti i cibi sani e quelli da mangiare con moderazione	<ul style="list-style-type: none">• L'ape Claretta manda un messaggio ai bambini con i cibi più importanti per la nostra salute• Condivisione guidata in gruppo: “Che cosa mangio?”• Input: costruire insieme il pupazzo “Mangiaschifezze” (contenitore in cartone con incollate le carte dei cibi che fanno male) come spunto per parlare di una corretta alimentazione• Filastrocca: “Le schifezze le lascio a te”• Conversazione: “I cibi proposti a scuola piacciono al “Mangiaschifezze”?”• Manipolazione: prepariamo un piatto insieme: “la sana tortina” per merenda o macedonia, la spremuta di arance• Rappresentazioni grafiche durante il percorso• Cartelloni riassuntivi con collage dai ritagli di giornale

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI: Osservazioni sistematiche su griglie predisposte

BIBLIOTECA SCOLASTICA

*“I LIBRI
MI AIUTANO A
CRESCERE”*

a.s. 2010/2011

“I libri mi aiutano a crescere”
 Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE
Comunicazione, lingua, cultura

DESTINATARI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
3 - 4- 5 anni	Il bambino <ul style="list-style-type: none"> • Scopre il libro e il piacere della lettura 	Il bambino <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e rispetta le regole della biblioteca • Comprendere la differenza tra “biblioteca” e “libreria” (5anni) • Si avvicina al libro e al piacere della lettura • Osserva e descrive immagini • Comunica il proprio pensiero con maggiore ricchezza di linguaggio • Esprime sensazioni e vissuti fantastici • Individua le caratteristiche dei personaggi e dell’ambiente • Memorizza canti e filastrocche • Inventa semplici storie con successione logica 	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita alla biblioteca comunale • Uscita in una libreria (5 anni) • Allestimento a scuola di un angolo con i libri diversificati nei contenuti, nelle dimensioni e nei materiali (cartonati, plastificati, sonori...) • Conoscenza dell’angolo lettura e dell’uso appropriato dei libri • Allestimento di una biblioteca a scuola con la collaborazione dei genitori per il prestito a casa di un libro • Lettura spontanea di libri nei vari spazi allestiti • Lettura animata di fiabe e racconti letti dal bibliotecario, dalle insegnanti e dai genitori • Conversazioni spontanee e guidate rispettando il proprio turno • Analisi dei protagonisti di una storia e relativa ambientazione • Costruzione di un libro individuando protagonista, ambiente, azine, con tematica e formato scelto dal bambino (Storie con il buco, storie da uno strappo, storie con un filo..)

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI: Elaborati dei bambini , cartelloni di sintesi

ESPERIENZE: LA BIBLIOTECA A SCUOLA

Le insegnanti, visto il successo riscontrato negli anni precedenti, intendono promuovere ed ampliare la conoscenza del libro offrendo l'opportunità di realizzare la biblioteca scolastica in collaborazione con i genitori, con lo scopo di motivare anch'essi ad avvicinare il bambino al libro.

Siamo convinte che i racconti e le fiabe esprimano nei contenuti gli interessi propri dei bambini dai 3 ai 6 anni, proprio perché presentano la vita con i suoi problemi, veri o immaginari, e li elaborano con un linguaggio simbolico.

L'esperienza si concretizzerà nei momenti dell'accoglienza (prima parte della mattinata o nelle ore pomeridiane per i bambini di 5 anni) prima del riposo (bambini di 3 e 4 anni) e durante l'attesa dei genitori nell'uscita da scuola.

Inoltre la consegna dei libri che i bambini porteranno a casa si effettuerà una volta alla settimana, il venerdì, con la disponibilità dei genitori a immedesimarsi nella figura del bibliotecario.

Le insegnanti inoltre provvedono di organizzare in collaborazione con la biblioteca comunale (luogo naturale di incontro del libro) una storia narrata dal bibliotecario, con lo scopo di animare in un secondo tempo questa fiaba

Per i bambini di 5 anni quest'anno sarà prevista un'uscita in libreria per rendersi conto delle differenze dei vari ambienti in cui il libro è sempre protagonista.

LABORATORIO

“FESTE INSIEME”

a.s. 2010/2011

“Feste insieme”

Campo di esperienza: **IL SE' E L'ALTRO**

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

DESTINATARI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' Le varie attività verranno definite nello specifico durante gli incontri di programmazione in corso d'anno
3 - 4- 5 anni	<ul style="list-style-type: none">• Favorire l'incontro tra scuola e famiglia per condividere esperienze nuove in un clima di piacere e divertimento	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le tradizioni proprie del contesto di appartenenza e della scuola• Condividere e partecipare alla vita scolastica• Collaborare con i compagni per un fine comune	<ul style="list-style-type: none">• Festa dell'amicizia• Festa di Natale (filmata), Scambio di auguri con i genitori (Sala polivalente del paese)• Festa di carnevale (teatro organizzato dalle insegnanti)• Festa di fine anno con la partecipazione delle famiglie (Canti e giochi con i bambini nel parco della scuola)• Festa della premiazione con i bambini di 5 anni e i loro genitori• Per altre ricorrenze (festa dei nonni, festa della mamma, festa del papà, Pasqua ecc...) i bambini realizzeranno sempre un piccolo pensiero augurale

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI: Osservazioni sistematiche su griglie predisposte

LABORATORIO

5 anni

“SPICCO IL VOLO”

a.s. 2010/2011

“I libri mi aiutano a crescere”

Campi di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE/LA CONOSCENZA DEL MONDO

Comunicazione, lingua, cultura/Ordine, misura, spazio, tempo, natura

DESTINATARI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
3 - 4- 5 anni	<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercita la grafo-motricità • Sviluppa la coordinazione oculo-manuale • Riconosce i vari tipi di segni grafici • Si avvicina attraverso il gioco al mondo delle lettere e dei numeri 	<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa eseguire vari tipi di tracciati senza interruzione • Sa trascrivere elementi in successione regolare • Sa rispettare intervalli nella trascrizione di elementi • Acquisisce il concetto di direzionalità (da sx. a dx.) • Sa riprodurre graficamente le lettere dell'alfabeto • Collega alcune immagini alla lettera iniziale • Utilizza modalità grafiche diverse per realizzare composizioni • Riconosce i numeri arabi 	<ul style="list-style-type: none"> • Completare vari tipi di tratteggio • Eseguire tracciati ad angolo, obliqui, ad onde... • Ripassare con pennarelli di diverso colore i vari tipi di segni grafici • Ripassare linee tratteggiate rispettando le direzioni indicate dalle frecce • Tracciare segni grafici all'interno di percorsi rispettando la direzionalità • Completare serie di figure rispettando la sequenza delle dimensioni, delle forme e dei colori • Conosciamo l'alfabeto: presentazione di tutte le lettere dell'alfabeto attraverso immagini • Lettura di immagini: verbalizzare le figure e collegarle alla propria iniziale (A come..) • Completare le lettere tratteggiate • Ripassare le lettere date • Ricopiare lettere e parole intere • Riconoscere le lettere all'interno delle parole • Trovare tante parole che iniziano per.. e rappresentarle graficamente • Creare composizioni cromatiche utilizzando la copiatura, il tratteggio, i puntini... • Riconoscere i numeri da 1 a 10 e associarli alla quantità • Completare rappresentazioni grafiche rispettando i segni e colori

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI: Osservazioni sistematiche su griglie predisposte

**ATTIVITA'
ALTERNATIVE ALLA
RELIGIONE CATTOLICA**

*“LE NOSTRE
FILASROCCHE”*

a.s. 2010/2011

“Le nostre filastrocche”
 Campi di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE
Comunicazione, lingua, cultura

DESTINATARI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
3 - 4- 5 anni Bambini che non seguono le attività di religione cattolica	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sulla lingua, riconosce, sperimenta e apprezza il linguaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di alcune filastrocche tradizionali • Saper individuare i personaggi principali e le loro azioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Filastrocche tradizionali • Rinforzo delle attività scolastiche in itinere • Giochi con materiale strutturato • Rappresentazione grafica

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI: Osservazioni sistematiche su griglie predisposte